



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI		
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE E MIGRATION LAW C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	19258		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/20		
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SCHIAVELLO ALDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FIORE ROSARIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FIORE ROSARIO Mercoledì 17:00 18:00 Aula 3 DSEAS Giovedì 14:00 14:30 Aula 3 DSEAS SCHIAVELLO ALDO Mercoledì 09:00 12:00 Dipartimento di giurisprudenza Piazza Bologni, 8, I piano- Stanza del Direttore del Dipartimento		

DOCENTE: Prof. ALDO SCHIAVELLO

PREREQUISITI	nessun requisito
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e comprensione, in termini elementari, del contenuto e della struttura dei principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare le cognizioni e le abilità acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridici.</p> <p>Autonomia di giudizio Formazione di un giudizio autonomo intorno alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di esporre e di comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esauritivo; capacità di argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Sviluppo della capacità di raziocinio e delle abilità argomentative</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di tre domande per ogni modulo.</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.-Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. <p>- la valutazione è l'esito di una media ponderata con i CFU dei voti nei due moduli.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni in presenza, lezioni a distanza

**MODULO
MIGRATION LAW**

Prof. ALDO SCHIAVELLO

TESTI CONSIGLIATI

Benhabib, S., 2004, *The Rights of Others: Aliens, Residents and Citizens*, Cambridge: Cambridge University Press.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'obiettivo del corso e' di quello di esaminare la natura, i contenuti e le giustificazioni del diritto dei migranti da una prospettiva teorica e critica. In primo luogo, il corso si confronta con le basi filosofiche e storiche della prerogative degli stati di regolare l'ingresso degli stranieri nel proprio territorio. In secondo luogo, il corso approfondisce gli argomenti favorevoli e contrari all'autorita' degli stati di limitare l'ingresso di stranieri nel proprio territorio. In terzo luogo, l'obiettivo del corso e' quello di riflettere sulle basi filosofiche su cui si fonda la cittadinanza nonche' la possibilita' di trattare in modo diverso cittadini e stranieri. infine, il corso approfondisce la relazione tra i diritti dei migranti e i diritti umani e, in particolare, il principio di eguaglianza e non discriminazione. La finalita' generale del corso e' quella di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze che consentano di comprendere le norme e le politiche che governano i flussi migratori contemporanei. I concetti di cittadinanza, confine, nazionalita, sovranita, territorio sono approfonditi in relazione alla tensione strutturale tra essi e la proclamata universalita' dei diritti umani. Si analizzano anche le ragioni che hanno condotto ad un allentamento di tale tensione nell'era della migrazione globale. All'interno di questo quadro, si inserisce la panoramica sulla disciplina giuridica che regola il fenomeno migratorio.

Il diritto di asilo e la sua parabola e' adottato come punto di osservazione privilegiato della disciplina giuridica del fenomeno migratorio Un'attenzione particolare sara' dedicata anche ai fenomeni complessi del trafficking e dello smuggling, nonche' al fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei migranti e alle strategie giuridiche e politiche per combattere tali fenomeni

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso: ambito, obiettivi e contenuti del corso. Il contesto del fenomeno migratorio contemporaneo e le sue cause: flussi migratori misti, migrazioni forzate. Una prospettiva critica.
2	Le premesse filosofiche del diritto delle migrazioni e delle politiche sulle migrazioni: la prerogativa dello Stato di escludere l'accesso al territorio per i non cittadini, i limiti derivanti dai diritti umani previsti dalle convenzioni e dai trattati e gli ambiti di tensione con i principi dello stato liberale.
2	Territorio, sovranita' e confini: nazionalismo e concezioni formaliste dello Stato.
2	La dimensione giuridica, politica e identitaria del concetto di cittadinanza. Due modelli di cittadinanza: il modello liberale e il modello repubblicano. I confini della cittadinanza.
2	Diritti, migrazioni, giustizia globale e domestica.
2	Normativa internazionale in materia di asilo e diritti umani.
2	Excursus storico-filosofico sul diritto di asilo.
2	Il sistema europeo comune di asilo.
2	Il sistema comune di asilo europeo e' compatibile con i diritti umani e il diritto dei rifugiati?
2	Diritto cosmopolitico e diritto dei popoli.
2	L'etica delle migrazioni: una introduzione.
2	La sfida delle nuove politiche sulla migrazione al diritto internazionale: l'agenda europea sulle migrazioni.
2	La sfida delle nuove politiche sulla migrazione al diritto internazionale: l'accordo tra Unione Europea e Turchia.
2	Smuggling, diritto del mare e dovere di soccorso, diritto umanitario, diritti umani: da soggetti di diritto a naufraghi da soccorrere o respingere.
2	Tratta e sfruttamento lavorativo: discriminazione, intersezionalita, e la mancanza di un approccio olistico.
2	Conclusione del corso.

**MODULO
DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. ROSARIO FIORE

TESTI CONSIGLIATI

Camilla Buzzacchi (a cura di), L'Europa a rete. Il modello delle reti tra concorrenza e coesione sociale, Milano, Giuffrè, 2011, ISBN: 9788814173110.

Potranno essere indicati ulteriori materiali bibliografici.

Si consiglia la consultazione di un manuale aggiornato di Diritto dell'Unione europea.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50212-cooperazione e sviluppo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire allo studente le competenze e le conoscenze necessarie a comprendere l'intervento dell'Unione europea nelle c.d. reti transeuropee (TEN) nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, per collegare tutte le regioni dell'UE. Tali reti sono state individuate dal legislatore comunitario quali strumenti preposti a contribuire alla crescita del mercato interno e all'occupazione, perseguendo allo stesso tempo obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'evoluzione del diritto comunitario: dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona
6	Le politiche comunitarie e gli strumenti normativi. Profili generali.
6	L'intervento del legislatore comunitario nel campo delle reti transeuropee. Profili generali
6	Le reti nel settore dei trasporti (TEN-T)
4	Le reti nel settore dell'energia (TEN-E)
4	Le reti nel settore delle telecomunicazioni (eTEN)